



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA**

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI  
PREVENZIONE VETERINARIA**

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

## PREMESSA

L'assetto macro-organizzativo del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria (DPV) è definito dall'atto aziendale adottato con delibera n. 2498 del 07/10/2019

Il presente regolamento, riprende e sviluppa le indicazioni contenute nel citato atto aziendale e nel Regolamento generale dei Dipartimenti (approvato con Delibera 2455 del 02/11/2016), e definisce più in dettaglio le competenze, le funzioni, le responsabilità ed i rapporti tra strutture e tra livelli di responsabilità interni al Dipartimento

### Art. 1

#### Articolazione organizzativa e principali modalità di funzionamento del Dipartimento di Prevenzione

Il Dipartimento di Prevenzione è una macro struttura operativa dell'Azienda Sanitaria provinciale di Ragusa costituita da più Unità Operative dotate di autonomia finanziaria e tecnico funzionale, rispetto alle quali agisce come strumento di integrazione:

- ❖ U.O.C. Sanità Animale (SSA)
  - U.O.S. Anagrafe zootecnica e Controlli Ufficiali
  - U.O.S. Prevenzione e Sorveglianza Epidemiologica
- ❖ U.O.C. Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione degli Alimenti (SIAOA)
  - U.O.S. Anagrafe degli OSA e Controlli
- ❖ U.O.C. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche (SIAPZ)
- ❖ U.O.S.D. Randagismo e igiene urbana veterinaria (RIUV)

L'assetto organizzativo e le funzioni del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, fermo restando quanto disposto dal Decreto Legislativo 502/92 e successive modifiche e integrazioni, sono previsti dalla Circolare Assessoriale del 31 marzo 2001, n. 1045 e dal Decreto dell'Assessorato Regionale della Salute 24 marzo 2006.

Il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria è di tipo **strutturale**, ha, pertanto, la responsabilità gestionale diretta delle risorse assegnate. Tali risorse sono costituite dal personale, dalle strutture edilizie e dalle attrezzature tecnologiche e materiali ad esso afferenti. Le risorse finanziarie sono rappresentate dal budget funzionale assegnato al Dipartimento.

### Art. 2.

#### Mission

Il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria (DPV) è la struttura organizzativa preposta a promuovere, tutelare e migliorare la salute e il benessere degli animali, la sicurezza degli alimenti di origine animale e più in generale la salute pubblica.

Esso promuove, inoltre, il corretto rapporto uomo / animale / ambiente con particolare riferimento alla tutela e controllo delle popolazioni di animali di affezione, alla lotta al randagismo, alla igiene urbana.

Il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria svolge i propri compiti nei confronti degli operatori del settore alimentare che operano nel campo della produzione primaria, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti di origine animale nonché, per le materie di competenza, nei confronti di enti, istituzioni, categorie professionali, cittadini singoli e associati.

Il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria collabora con i Distretti sanitari e con gli altri Dipartimenti dell'ASP al fine di individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale od animale e di promuovere azioni finalizzate alla tutela della salute pubblica con il coinvolgimento di operatori di diverse discipline.

Il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, infine, si relaziona con percorsi mirati, nella gestione dell'assistenza e nella "partecipazione", con tutte le articolazioni organizzative dell'Azienda, finalizzate alla ottimizzazione di processi integrati o di interventi che massimizzino le occasioni di assistenza sul territorio e tendano a garantire livelli uniformi di erogazione della stessa.

### Art. 3

#### Struttura del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria ha competenza nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria coincidente con la Provincia di Ragusa.

Sono organi del Dipartimento:

**a. Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria**

**b. Il Comitato del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria**

Le funzioni e i compiti del Direttore del Dipartimento Veterinario e del Comitato del Dipartimento veterinario, nonché le funzioni dei direttori delle strutture complesse e delle strutture semplici sono previste nell'Atto Aziendale e nel sopracitato Regolamento dei Dipartimenti dell'ASP di Ragusa

Il Direttore del Dipartimento rappresenta il Dipartimento stesso e assicura i rapporti con le altre Direzioni di Dipartimento, i Direttori dei Distretti e degli Ospedali; nei rapporti con le Direzioni di ospedale e di Distretto ha cura di coinvolgere i Direttori di Unità Operativa complessa o di Unità Operativa Semplice Dipartimentale interessate.

Il Direttore nomina il suo sostituto, in caso di assenza o impedimento, fra i Direttori delle strutture complesse afferenti.

La Direzione del Dipartimento, di norma, è ubicata presso la sede di servizio del Direttore del Dipartimento.

Le strutture complesse o le strutture semplici, aggregate all'interno del Dipartimento, operano in costante sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni relazionandosi con la Direzione dello stesso.

Il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria nello svolgimento delle proprie funzioni si propone, in particolare, di conseguire i seguenti obiettivi:

- ❖ la convergenza di competenze ed esperienze;
- ❖ l'interdisciplinarietà, il confronto professionale e la promozione della ricerca
- ❖ l'integrazione e l'accorpamento delle attività delle unità operative secondo criteri di efficienza ed efficacia pratica;
- ❖ l'efficienza dell'organizzazione dipartimentale mediante l'impiego efficace e integrato delle risorse;
- ❖ la garanzia di continuità delle prestazioni prevenendo ridondanze di tempi e/o procedure inutili;
- ❖ Il miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- ❖ L'utilizzazione ottimale e integrata degli spazi, del personale e delle attrezzature;
- ❖ La promozione di iniziative volte a migliorare l'accessibilità;

- ❖ La gestione delle risorse umane e professionali favorendo il lavoro di equipe interdisciplinare e multiprofessionale;
- ❖ Favorire l'efficacia e l'appropriatezza delle prestazioni;
- ❖ La valutazione e verifica della qualità delle prestazioni fornite;
- ❖ Lo svolgimento di attività di ricerca nonché l'aggiornamento e la formazione del personale, la sensibilizzazione e l'educazione sanitaria nell'ambito di interesse;
- ❖ Lo svolgimento degli adempimenti amministrativo contabili;
- ❖ Il controllo, direttamente o tramite le U.O. complesse o semplici all'uopo deputate, dei soggetti convenzionati con l'azienda.

Le attività veterinarie vengono effettuate sul territorio nell'ambito dei Distretti veterinari, sulla base degli indirizzi tecnico-scientifici ed operativi impartiti dal Direttore del Dipartimento, dai Direttori delle UOC e delle UOS e UOSD che garantiscono la governance e definiscono procedure, linee guida, e quant'altro necessario per assicurare la uniformità delle prestazioni.

La sede della Direzione di ciascuna UOS viene disposta dal Direttore della Struttura complessa cui la stessa afferisce. La sede della Direzione della UOSD viene disposta dal Direttore del Dipartimento.

Nell'ambito dei Distretti il Direttore di ciascuna UOC può delegare il coordinamento e la verifica delle attività nonché la gestione del personale veterinario che opera presso il Distretto ad un Referente, individuato nel responsabile di una UOS, o in sua assenza, in un dirigente Veterinario della UOC. Analogamente il Direttore del Dipartimento può delegare, per ciascun Distretto, la gestione del personale amministrativo nonché la gestione degli spazi comuni, delle apparecchiature e attrezzature comuni e del parco macchine ad un Referente individuato nel responsabile di una UOS, o in sua assenza, in un dirigente Veterinario.

Al fine di garantire il puntuale svolgimento dei LEA, le singole strutture assolvono ai compiti di seguito elencati:

#### **1. UOC - Servizio di Sanità Animale (SSA)**

- ❖ Rilascio di autorizzazioni, pareri, registrazioni, certificazioni nonché svolgimento di controlli ufficiali (audit, ispezioni, verifiche, campionamenti ecc.) nelle materie di competenza del servizio
- ❖ predisposizione e attivazione piani di emergenze epizootiche compresa gestione focolai, indagini epidemiologiche ecc.
- ❖ Gestione delle emergenze epidemiche in collaborazione con la UOS competente sulla malattia
- ❖ attività concernenti la eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali (tubercolosi, brucellosi) e la sorveglianza della leucosi bovina enzootica e della paratubercolosi
- ❖ gestione dei focolai di tubercolosi, brucellosi e leucosi e di altre malattie infettive e diffuse non di competenza della UOS "**Prevenzione e Sorveglianza Epidemiologica**"
- ❖ Vigilanza Stalle di sosta, mercati fiere ed esposizioni di animali,
- ❖ Controlli su sistema di identificazione registrazione degli animali nel corso delle attività di eradicazione, profilassi, monitoraggio, sorveglianza

- ❖ Validazione e rilascio Mod. 4 elettronici
- ❖ Concentramenti e spostamenti di animali, compresa l'importazione e l'esportazione, fermo restando le competenze degli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (U.V.A.C.) e dei Posti di Ispezione Frontaliera (P.I.F.),
- ❖ Gestione dei sistemi informativi veterinari relativamente agli applicativi di competenza del Servizio di Sanità animale
- ❖ Monitoraggio delle attività della UOC
- ❖ Educazione alla salute per quanto di competenza anche in collaborazione con le UOS;;
- ❖ Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti;
- ❖ Prestazioni o attività consequenziali al rilievo, per la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di illeciti amministrativi e penali;
- ❖ Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al Servizio anche in collaborazione con le UOS;
- ❖ Rilascio di pareri tecnici su regolamenti comunali o Enti, Autorità e privati , per quanto di competenza, anche in collaborazione con le UOS.
- ❖ Vigilanza veterinaria permanente ed interventi per le emergenze epidemiche

#### **1.1 U.O.S. Anagrafe zootecnica e Controlli Ufficiali**

- ❖ Rilascio di autorizzazioni, pareri, registrazioni, certificazioni in materia di identificazione e registrazione degli animali di tutte le specie (ad eccezione di cani gatti ed altri animali di affezione)
- ❖ Gestione delle attività concernenti la implementazione e la verifica dei dati nelle Banche Dati delle anagrafi animali (ad eccezione di cani gatti ed altri animali di affezione)
- ❖ Educazione alla Salute per la parte di competenza;
- ❖ Programmazione e svolgimento e verifica dei Controlli ufficiali sul sistema di identificazione registrazione degli animali di tutte le specie (ad eccezione di cani gatti ed altri animali di affezione, avicoli, api) anche ai fini della condizionalità ed eventuali conseguenti provvedimenti
- ❖ Gestione dei sistemi informativi veterinari relativamente agli applicativi per le materie di competenza della UOS
- ❖ Monitoraggio delle attività della UOS
- ❖ Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti;
- ❖ Prestazioni e attività consequenziali al rilievo, per la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di illeciti amministrativi e penali;

#### **1.2 U.O.S. Prevenzione e Sorveglianza Epidemiologica**

- ❖ Prevenzione e Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali. Preliminarmente, a seguito dell'attivazione della UOS, le competenze in materia di prevenzione e sorveglianza sono limitate alle malattie di seguito elencate: salmonellosi e altre malattie avicole, malattie dei suini, malattie delle api, West Nile. L'elenco delle malattie anzidette può essere modificato con disposizione del Direttore della U.O.C.
- ❖ Svolgimento di controlli ufficiali nelle materie di competenza della UOS
- ❖ Gestione dei focolai e indagini epidemiologiche per eventuali casi accertati in corso di sorveglianza
- ❖ Controlli su sistema di identificazione registrazione degli animali nel corso delle attività di profilassi, monitoraggio, sorveglianza ed eventuali conseguenti provvedimenti

- ❖ Gestione dei sistemi informativi veterinari relativamente agli applicativi per le materie di competenza della UOS
- ❖ Monitoraggio delle attività della UOS
- ❖ Educazione alla salute per la parte di competenza;
- ❖ Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti; per le materie di competenza
- ❖ Prestazioni o attività consequenziali al rilievo, per la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di illeciti amministrativi e penali;
- ❖ Prevenzione e controllo delle zoonosi fatta eccezione quelle oggetto di piani di eradicazione (tubercolosi, brucellosi) o altre malattie specificatamente elencate nelle competenze della UOC "servizio di Sanità animale"
- ❖ Controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente
- ❖ Trattamenti immunizzanti per le malattie assegnate alla competenza della UOS.

## **2. UOC - Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAOA)**

- ❖ Controlli ufficiali non programmati (audit, ispezioni, verifiche, monitoraggio, campionamenti di alimenti) lungo la filiera di produzione (escluso la produzione primaria), trasformazione, confezionamento e distribuzione di:
  - carni rosse,
  - carni bianche,
  - carni preparate e di prodotti a base di carne,
  - latte e prodotti lattiero caseari,
  - prodotti della pesca e molluschi bivalvi,
  - uova e ovo-prodotti,
  - miele e prodotti della smielatura,
  - altri prodotti di origine animale.
- ❖ Sorveglianza e controllo della contaminazione ambientale sugli alimenti di origine animale;
- ❖ Controllo ufficiale, (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza) su alimenti di origine animale e loro derivati provenienti da altri Stati membri dell'Unione Europea, fermi restando i compiti e le attività svolti dagli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (UVAC) e dei Posti d'Ispezione Frontaliera (PIF) per ciò che concerne gli alimenti di origine animale e loro derivati provenienti da Paesi terzi;
- ❖ Gestione degli stati d'allerta per gli alimenti di origine animale;
- ❖ Attività relative ai riconoscimenti degli stabilimenti ai sensi del Regolamento 625/17 CE e adempimenti ai sensi del Regolamento 854/04 CE;
- ❖ Sorveglianza e controllo sul corretto smaltimento dei sottoprodotti di origine animale e del materiale specifico a rischio presso imprese o industrie alimentari;
- ❖ Prestazioni per macellazioni d'urgenza al di fuori degli stabilimenti;
- ❖ Prestazioni per macellazioni ad uso privato;
- ❖ Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti;
- ❖ Prestazioni o attività consequenziali al rilievo, nel corso dell'attività svolta, di illeciti amministrativi e penali;
- ❖ Rilascio pareri tecnici su regolamenti comunali o Enti, autorità e privati;

- ❖ Educazione alla salute per la parte di competenza;
- ❖ Sorveglianza epidemiologica per la parte di competenza;
- ❖ Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al servizio;
- ❖ Indagini per infezioni, intossicazioni e tossinfezioni su matrici alimentari di competenza.

### **2.1. U.O.S. Anagrafe degli OSA e Programmazione Controlli**

- ❖ Istruttoria delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per le tipologie di impresa la cui registrazione è di competenza esclusiva del Servizio di Igiene degli Alimenti di O.A
- ❖ Istruttoria delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività per le tipologie di impresa la cui registrazione è di competenza congiunta del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione e del Servizio di Igiene degli Alimenti di O.A.
- ❖ Implementazione e aggiornamento della Banca Dati delle attività competenza esclusiva del SIAOA e congiunta con il SIAN
- ❖ Programmazione dei controlli ufficiali sulla base della categoria di rischio e delle risorse disponibili
- ❖ Esecuzione dei controlli ufficiali programmati (ispezioni, Campionamenti, Audit) programmati presso gli esercizi, gli stabilimenti e le attività di competenza del SIAOA
- ❖ Attività consequenziali al rilievo, nel corso dell'attività svolta, di illeciti amministrativi e penali;

### **3. UOC - Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche (SIAPZ)**

- ❖ Controlli ufficiali (audit, ispezioni, verifiche, monitoraggio, campionamenti, sorveglianza) in materia di:
  - produzione, commercializzazione e impiego del farmaco veterinario e conseguente ricerca di residui nelle produzioni zootecniche;
  - produzione, commercializzazione ed impiego di alimenti per animali da reddito e di affezione;
  - riproduzione animale (naturale e artificiale);
  - produzione igienico sanitaria e trasporto del latte
  - produzione delle uova destinate al consumo umano fino alla fase di raccolta
  - produzione igienico-sanitaria di carne, miele e altri alimenti di origine animale nella fase di produzione presso gli allevamenti (produzione primaria);
  - benessere degli animali da reddito, d'affezione e di quelli destinati alla sperimentazione animale;
  - trasporto animali vivi e benessere animale durante il trasporto;
  - raccolta, trattamento e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;
  - laboratori di analisi per uso diagnostico veterinario, pubblicità sanitaria e ambulatori veterinari;
  - impianti di acquacoltura;
  - fauna selvatica compresa quella dei parchi naturali montani e marittimi;
  - concentrazioni di animali e loro ricoveri per la parte di competenza;
  - Sorveglianza e controllo della contaminazione ambientale sugli alimenti per la parte di competenza;

- Registrazione delle imprese zootecniche ai sensi del Regolamento 852/04 CE relative alla produzione primaria di competenza;
- ❖ Valutazioni e verifiche fiere e mercati, circhi, circoli ippici, impianti di allevamento in genere, compresi gli apiari
- ❖ Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;
- ❖ Attività di verifica dell'idoneità progettuale, strutturale e funzionale di strutture destinate ad una qualsiasi delle attività di competenza del SIAPZ;
- ❖ Prestazioni o attività consequenziali al rilievo, per la qualifica di Ufficiale di Polizia giudiziaria; di illeciti amministrativi e penali;
- ❖ Sorveglianza e controllo sulle attività degli operatori del settore alimentare nella fase di produzione, finalizzati alla prevenzione della propagazione di malattie trasmissibili agli animali e delle zoonosi, per la parte di competenza;
- ❖ Educazione alla salute per la parte di competenza;
- ❖ Sorveglianza epidemiologica per la parte di competenza;
- ❖ Gestione stati d'allerta per alimenti animali;
- ❖ Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al servizio;
- ❖ Rilascio pareri tecnici su regolamenti comunali o Enti, Autorità e privati;
- ❖ Sorveglianza e controllo sulle strutture veterinarie;

#### **4. UOSD – Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria (RIUV)**

- ❖ igiene urbana, con particolare riguardo agli interventi veterinari per gli animali da affezione e sinantropi;
- ❖ lotta al randagismo e controllo della popolazione canina e felina;
- ❖ anagrafe canina e felina e controllo delle nascite;
- ❖ Controllo degli episodi di morsicatura cani;
- ❖ Valutazioni e verifiche di canili, pensioni per cani, concentramenti canini, esposizioni e mostre canine
- ❖ Sorveglianza e controllo sul benessere di cani e gatti nelle strutture di ricovero;
- ❖ Interventi assistiti con animali
- ❖ Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;
- ❖ Attività di verifica dell'idoneità progettuale, strutturale e funzionale di strutture destinate ad una qualsiasi delle attività di competenza;
- ❖ Prestazioni o attività consequenziali al rilievo, per la qualifica di Ufficiale di Polizia giudiziaria; di illeciti amministrativi e penali;
- ❖ Educazione alla salute per la parte di competenza;
- ❖ Sorveglianza epidemiologica per la parte di competenza;
- ❖ Formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al servizio;
- ❖ Rilascio pareri tecnici su regolamenti comunali o Enti, Autorità e privati;



**Art. 4**  
**Comitato del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria**

Fermo restando la composizione e i compiti, previste dall'atto Aziendale, il Comitato di Dipartimento si riunisce, su convocazione del Direttore del Dipartimento, almeno trimestralmente o quando viene richiesto da almeno un terzo dei componenti.

Il Direttore del dipartimento predispone l'ordine del giorno recependo anche gli argomenti e le richieste pervenute dai componenti del Comitato.

Tutti i dirigenti possono essere altresì chiamati a partecipare alle riunioni del Comitato su invito del Direttore del Dipartimento per la discussione di specifici argomenti.

Se il Direttore di Dipartimento lo ritiene necessario, in relazione agli argomenti da trattare, può chiedere che alle riunioni partecipino anche responsabili di altre strutture aziendali.

I verbali, conservati dal segretario, possono essere consultati dal personale del dipartimento.

Copia del verbale di ogni seduta del Comitato deve essere inviata al Direttore Sanitario Aziendale ovvero al Direttore Amministrativo, secondo la competenza.

Le sedute del Comitato di dipartimento sono valide quando è presente la metà più uno dei componenti.

Sono valide le decisioni del Comitato approvate a maggioranza semplice; in caso di parità il voto del Direttore del Dipartimento è prevalente.

Non sono ammesse deleghe alla partecipazione alle riunioni.

I componenti del Comitato decadono nel caso in cui non garantiscano la propria presenza in almeno il 50% delle riunioni che si svolgono nell'arco di un anno. I componenti decaduti verranno sostituiti scorrendo la lista dei non eletti.

Il Direttore del Dipartimento individua fra il personale amministrativo del dipartimento medesimo il segretario.

I compiti del segretario sono:

- coadiuvare il Direttore in tutte le sue funzioni amministrative;
- curare la redazione dei verbali delle riunioni provvedendo a renderli pubblici ed a trasmetterli al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario, nonché ad eventuali altri Responsabili interessati.

Il segretario è responsabile della tenuta dell'archivio, presso la sede in cui opera il Direttore del Dipartimento, e del flusso della corrispondenza da e verso il Dipartimento.

In caso di assenza o di impedimento del Segretario le relative funzioni vengono svolte da altro dipendente del ruolo amministrativo temporaneamente individuato dal Direttore del Dipartimento

**Art. 5**  
**Assemblea del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria**



È costituita da tutti gli operatori assegnati al Dipartimento ed è aperta alla partecipazione di altri componenti che a vario titolo svolgono attività nel dipartimento.

Ha carattere consultivo propositivo non vincolante su tematiche dipartimentali di valenza generale.

Il Direttore del Dipartimento dovrà convocare la assemblea del Dipartimento a scopo informativo per presentare gli obiettivi fissati nella negoziazione di budget. Dovranno essere invitati tutti i dipendenti delle strutture afferenti al Dipartimento.

Il Direttore potrà inoltre convocare l'assemblea all'occorrenza per acquisire pareri su tematiche dipartimentali, con un anticipo di almeno 14 giorni.

#### **Art. 6** **Norma Transitoria**

Nelle more che la UOSD ***"Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria"*** venga attivata e resa pienamente operativa i compiti per essa previsti vengono svolti dalla UOC ***"Servizio di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche"***.

Analogamente, nelle more che vengano attivate e rese operative le UU.OO.SS: **Anagrafe zootecnica e Controlli Ufficiali - Prevenzione e Sorveglianza Epidemiologica - Anagrafe degli OSA e Controlli** i relativi compiti vengono svolti dalla U.O.C Servizio di Sanità Animale e dalla U.O.C Servizio di Igiene degli alimenti di Origine animale

#### **Art. 7** **Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'atto aziendale, al Regolamento Generale dei Dipartimenti dell'ASP di Ragusa, alle norme generali in materia di organizzazione sanitaria e di organizzazione dipartimentale o della normativa relativa alla problematica sottesa.

Si rinvia, altresì, ai provvedimenti organizzativi del Direttore di ciascuna UOC o del Direttore del Dipartimento che definisca per maggior dettaglio competenze, compiti e funzioni di ciascuno

